

## Accordo di partenariato – Obiettivo Tematico 8

Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori

Questa parte dell'accordo parte dalla fotografia della situazione occupazione. Diminuzione di due punti della percentuali di occupati tra il 2007 e il 2012, con un aumento, però, del 6% nella fascia di età 55-64 anni, e una sostanziale stabilità della quota di occupazione femminile, che rimane comunque molto bassa.

L'Unione Europea persegue la promozione di una economia con un alto tasso di occupazione, al fine di permettere una crescita inclusiva. L'obiettivo è l'innalzamento del tasso di occupazione delle persone tra i 20 e i 64 anni fino al 75% nel 2020. Per la stessa data, l'Italia, che parte da un tasso di occupazione nel 2012, del 61%, punta ad arrivare a un valore tra il 67 e il 69%.

Rilancio del sistema produttivo con interventi coordinati sul sistema d'istruzione-formazione.

Indicazione delle politiche attive da realizzare. Tra loro spicca quella che recita "... realizzazione di interventi integrati e contestuali di politica attiva, passiva e di sviluppo industriale e territoriale".

Per affrontare le crisi più gravi e significative realtà distrettuali legate con l'Obiettivo tematico 3 "Competitività dei sistemi produttivi".

Per le caratteristiche del nostro paese viene giudicato decisivo definire i livelli di prestazione dei servizi per l'impiego, una forte lotta al lavoro sommerso, e la necessità di affrontare, anche con esperienze significative, il tema dell'invecchiamento attivo.

Risulta infine evidente come questo obiettivo, e la possibilità di ottenere risultati importanti, è collegato al n. 10, "Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente".